



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA
Divisione V – Politiche, normativa e progetti per i consumatori

AVVISO DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER LE CONCILIAZIONI PARITETICHE DI CUI ALL'ART. 141-TER DEL D.LGS. 6 SETTEMBRE 2005, N. 206 E SS.MM.II. CONCLUSE CON ESITO POSITIVO DAL 1° LUGLIO 2020 AL 30 SETTEMBRE 2021.

Iniziativa a vantaggio dei consumatori ai sensi dell'art. 148 L. 388/2000 e dell'art. 4, comma 2, del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 12 febbraio 2019.

Le domande di contributo misto (pubblico-privato) possono essere presentate a partire dal 1° dicembre 2020 e in successivi sportelli periodici, esclusivamente attraverso la piattaforma conciliazioni paritetiche di cui al seguente indirizzo <https://conciliazioniparitetiche.mise.gov.it>

1. – PREMESSE E FINALITA' DELLA PROCEDURA

La legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” e, in particolare, l'articolo 148, comma 1, dispone che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori.

La legge sul procedimento amministrativo n. 241/1990, e successive modificazioni, e in particolare l'art. 12, rubricato “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici” al primo comma stabilisce che “la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.

Il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., all'art. 64 prevede l'istituzione del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), da ultimo modificato dall'art. 24 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76.

Il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, e successive modifiche ed integrazioni “Codice del consumo” ed in particolare l'articolo 137 reca “Elenco delle associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale” e l'articolo 141-ter reca la disciplina delle negoziazioni paritetiche.

Il decreto legislativo 6 agosto 2015, n. 130 che ha recepito la direttiva ADR per i consumatori 2013/11/UE introduce in Italia una nuova disciplina delle procedure ADR.

Il decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019 (registrato presso la Corte dei Conti in data 26/2/2019 n. 1-144) ha individuato le iniziative di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 a cui sono state destinate le risorse riassegnate nell'anno 2018.

L'art. 4, comma 1 del citato decreto del 12 febbraio 2019 ha destinato alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa del Ministero dello sviluppo



economico (di seguito, rispettivamente, anche DGMCTCNT o MISE) l'importo di € 5.500.000,00 “per garantire la più elevata tutela del cittadino consumatore ed utente, aumentando la conoscenza e la consapevolezza dei diritti specifici riconosciuti dal Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo) e dalle altre disposizioni nazionali ed europee, anche nell'ambito della vigilanza della sicurezza dei prodotti e della qualità dei servizi, o anche dalle normative regionali nel caso di iniziative previste nell'ambito dei programmi di cui all'art. 2, volte a incrementare l'efficienza, il coordinamento ed il tutoring delle Regioni, allo scopo di assicurare standard minimi omogenei di tutela a livello nazionale; per garantire in continuità con le iniziative in atto, la diffusione ed il potenziamento degli strumenti di composizione extragiudiziale delle controversie in materia di consumi ed, in particolare, delle procedure di conciliazione paritetiche, anche in attuazione della direttiva 2013/11/UE sulla risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori e del regolamento (UE) n. 524/2013, relativo alla risoluzione delle controversie online dei consumatori; per garantire la realizzazione di altre attività finalizzate a promuovere la conoscenza dei diritti e delle opportunità per i consumatori, anche attraverso la realizzazione di programmi di educazione in ambito scolastico; per garantire l'esercizio dei poteri del Ministero dello sviluppo economico di cui all'articolo 144-bis del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo) quale autorità competente, ai sensi del regolamento (CE) n. 2006/2004; per assicurare il supporto e l'assistenza tecnica necessari al Ministero dello sviluppo economico e del Consiglio nazionale dei consumatori ed utenti (CNCU) nella realizzazione delle predette iniziative”.

La convenzione sottoscritta dall'Agenzia nazionale per l'attrazione di investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (INVITALIA) in data 18 aprile 2019 e dalla DGMCCVNT in data 23 aprile 2019, disciplina gli ambiti di collaborazione, le attività che INVITALIA si impegna a svolgere in ordine alle attività di supporto ed assistenza tecnica necessari alla Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica - DGMCCVNT - e al Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) per promuovere i diritti e le opportunità per i consumatori concessi dalla legislazione nazionale e europea ex art. 4 D.M. 12 febbraio 2019 ed assicurare la continuità nella realizzazione di un programma per la diffusione e potenziamento delle Conciliazioni paritetiche di cui all'art. 141-ter del Codice del Consumo, per un ammontare determinato di € 5.500.000,00, comprensivo delle risorse per un valore di €1.500.000,00 destinate al rifinanziamento del “fondo conciliazioni paritetiche” istituito con la convenzione del 10 ottobre 2012 e successivamente integrato con convenzione del 28 dicembre 2016, le cui risorse residue sono conservate all'iniziativa, nonché le modalità di trasferimento delle risorse, l'attività di controllo e monitoraggio e le modalità di rendicontazione delle spese relative all'attività svolta.

Per promuovere la diffusione e il potenziamento degli strumenti di composizione extragiudiziale delle controversie in materia di consumo ed, in particolare, delle procedure di conciliazione paritetica oggetto del presente avviso è destinato l'importo non inferiore ad € 2.325.000,00 che grava sul c.d. “fondo conciliazioni paritetiche”, istituito con la convenzione del 10 ottobre 2012 ed ulteriormente incrementato mediante le successive convenzioni del 28 dicembre 2016 e del 23 aprile 2019 stipulate dal DGMCTCNT con INVITALIA al netto dell'ammontare totale delle risorse impiegate ai sensi dell'avviso “di presentazione delle domande di contributo per le conciliazioni paritetiche di cui all'art. 141-ter del d.lgs. 6 settembre 2005, n. 206 e ss.mm.ii. concluse con esito positivo dal 1° ottobre 2018 al 30 giugno 2020” del 3 luglio 2020 quantificato ad oggi nell'importo massimo di € 1.482.702,00 e incrementato dai fondi privati provenienti dalle imprese aderenti all'iniziativa mediante sottoscrizione di apposito Accordo di adesione con il Soggetto gestore.

Con i precedenti bandi del 13 febbraio 2013 e del 17 settembre 2013, aventi ad oggetto il



riconoscimento di un contributo forfettario alle associazioni nazionali di consumatori e alle associazioni regionali di consumatori che abbiano assistito i consumatori a titolo gratuito nel corso di procedure di negoziazione concluse con esito positivo e le successive proroghe e modifiche del 18 settembre 2014, del 9 marzo 2015, del 14 ottobre 2015, del 1 marzo 2016 e del 27 ottobre 2017, è stato possibile presentare domanda di contributo per le conciliazioni paritetiche chiuse entro la data del 30 settembre 2018.

Con l'avviso pubblicato in data 3 luglio 2020 è prevista la possibilità di riconoscere un contributo a valere esclusivamente sulle risorse pubbliche di cui all'art. 148 della l. 388/2000 "*Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori*" di un importo fisso e forfettario pari ad € 40 alle associazioni che hanno assistito il consumatore nell'ambito di procedure di conciliazioni concluse con esito positivo nel periodo dal 1° ottobre 2018 al 30 giugno 2020 previa presentazione di apposita domanda da trasmettere nei termini dal 6 luglio al 30 settembre 2020.

Le precedenti analoghe iniziative, che hanno visto il coinvolgimento economico anche delle imprese hanno consentito di assicurare un supporto a circa 68.000 conciliazioni in circa sei anni di operatività (2016-2018) per un totale di risorse utilizzate di oltre 3,5 milioni di euro di cui circa 1,2 milioni a carico delle imprese aderenti.

Nel solco dei positivi risultati ottenuti, con la presente iniziativa si intende porre in essere un'azione di rilancio e di ulteriore diffusione delle procedure di negoziazione paritetica, con l'obiettivo di rendere la risoluzione extragiudiziale delle controversie più rapida, efficace e gratuita per il consumatore, unitamente alla messa in opera di una procedura particolarmente semplificata per il riconoscimento del sostegno economico alle associazioni dei consumatori che hanno assistito il consumatore nell'ambito di una procedura di conciliazione conclusa con esito positivo.

L'azione di potenziamento mediante anche una maggiore diffusione e conoscibilità dello strumento della conciliazione paritetica è avvertita come di grande impatto per gli auspicati effetti sociali ed economici connessi in generale, ma quanto mai utili da perseguire in questo momento storico segnato profondamente dall'emergenza sanitaria causata dal COVID-19, i cui riflessi sull'economia, sui consumatori e sui rapporti di consumo è stata particolarmente devastante.

Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito "Invitalia"), è stata incaricata dal Ministero dello Sviluppo Economico, dell'attività di gestione della presente iniziativa, in particolare di curare l'adesione dei professionisti, delle imprese e loro associazioni, l'istruttoria delle domande compresi i controlli e la liquidazione dei contributi a favore delle associazioni dei consumatori beneficiarie ai sensi del presente avviso; con la stessa Invitalia sono intervenuti scambi continui per la definizione concordata della presente procedura.

EMANA
il seguente avviso

2. – **DEFINIZIONI** Ai fini del presente avviso si intende per:

“Associazioni nazionali di consumatori” nel testo indicate anche come “Associazioni”: le associazioni dei consumatori rappresentative a livello nazionale iscritte nell'elenco di cui all'art. 137 del Codice del Consumo;

“Associazioni regionali di consumatori” nel testo indicate anche come “Associazioni”: le



associazioni dei consumatori iscritte agli elenchi e agli albi previsti dalle leggi regionali o delle province autonome in materia, che non siano emanazione locale di una delle associazioni nazionali di consumatori e che non siano con queste federate o connesse e comunque che i propri associati non siano computati, ai fini del possesso del requisito numerico per l'iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 137 del Codice del Consumo;

“Beneficiari”: associazioni nazionali o regionali dei consumatori che hanno presentato al Soggetto Gestore richiesta di contributo e che a seguito di istruttoria positiva è risultata ammessa;

“Codice del Consumo”: il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, e ss.mm.ii.;

“Cofinanziamento privato”: la quota, pari ad euro venti per negoziazione conclusa positivamente, di rimborso forfettario delle spese sostenute dalle Associazioni dei consumatori nazionali e regionali, corrisposta dal professionista, dall'impresa o dall'associazione di impresa firmataria del Protocollo di Intesa, di seguito definito, trasferita ai beneficiari unitamente alla quota del cofinanziamento pubblico;

“Cofinanziamento pubblico”: la quota di rimborso forfettario delle spese sostenute dalle Associazioni dei consumatori nazionali e regionali a valere sulle risorse di cui all'art. 148 della legge 388/2000” destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori di competenza del MISE;

“Conciliazione paritetica” : una procedura di risoluzione delle controversie in materia di consumo di cui all'art. 141-ter comma 2 del Codice del Consumo, attivabile in virtù di protocolli d'intesa sottoscritti tra le associazioni dei consumatori e l'impresa o associazioni di imprese a titolo gratuito per il consumatore (escluse le microimprese di cui all'art. 18 del Codice del Consumo); nel presente avviso l'espressione è utilizzata indifferentemente a negoziazione paritetica;

“Consumatore”: il soggetto così come definito dall'art. 3, comma 1, del Codice del Consumo;

“Contratto aperto all'adesione”: è il contratto aperto all'adesione di altre parti previsto dall'art. 1332 del c.c. che disciplina i rapporti il Soggetto gestore e le imprese aderenti co-finanziatrici;

“Contributo”: il rimborso forfettario (comprensivo di cofinanziamento pubblico e cofinanziamento privato) delle spese sostenute dalle Associazioni nazionali di consumatori o dalle Associazioni regionali di consumatori che hanno assistito il consumatore a titolo gratuito nell'ambito di procedure di conciliazione paritetica concluse con esito positivo;

“DGMCTCNT”: la Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore, la Normativa Tecnica del Ministero dello sviluppo economico;

“Firma digitale”: particolare tipo di firma elettronica qualificata avente le caratteristiche e la forma indicate dall'articolo 1, co. 1, lett. (s), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.;

“Ministero”: il Ministero dello sviluppo economico, abbreviato anche MISE;

“Negoziazione paritetica”: procedura di cui all'art. 141-ter del Codice del Consumo, svolte da organismi ADR iscritti in uno degli elenchi di cui all'articolo 141-decies del Codice del Consumo, a titolo gratuito per il consumatore;

“Organismo ADR di Negoziazione Paritetica”: organismo che opera mediante procedure di negoziazione paritetica, composto, in parte, da persone fisiche del professionista o di un'organizzazione professionale o da un'associazione di imprese di cui il professionista è membro, in parte, da personale dell'associazione dei consumatori e utenti, e che è iscritto nell'elenco organismi ADR presso il Ministero dello Sviluppo Economico e negli elenchi delle Autorità competenti, di cui all'articolo 141-decies del Codice del consumo, che applicano le procedure di



negoziazione paritetiche di cui all'art 141-ter del Codice del Consumo.

“Procedura di negoziazione conclusa con esito positivo”: la procedura di negoziazione conclusa positivamente in presenza di un verbale in tal senso sottoscritto dalle parti in data certa ed accettato dal consumatore sempre in data certa;

“Impresa”: professionista, singola impresa o associazione di imprese che agisce nell'esercizio della propria attività imprenditoriale e che abbia sottoscritto un Protocollo di Intesa, come definito dal presente avviso, e che aderisce al medesimo avviso mediante l'impegno assunto con il soggetto gestore al cofinanziamento privato;

“Protocollo di Intesa”: accordo di cui al comma 2 dell'articolo 141-ter del Codice del Consumo tra una associazione nazionale o regionale di consumatori e una Impresa volto a disciplinare, mediante un regolamento di negoziazione, l'attuazione di procedure di negoziazione; i protocolli rispetto ai quali è possibile presentare domanda di contributo verranno resi noti nella stessa sede di pubblicazione del presente avviso;

“Soggetto Gestore”: l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. - Invitalia;

“SPID”: Sistema Pubblico di Identità Digitale che permette di accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione e dei soggetti privati aderenti con un'unica Identità Digitale (username e password) utilizzabile da computer, tablet e smartphone.

3. – OGGETTO E REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Il presente avviso disciplina i termini, le modalità e le condizioni per il riconoscimento di un contributo forfettario alle spese sostenute dalle Associazioni nazionali e regionali di consumatori limitatamente ai Protocolli di Intesa che le prevedano, per le attività di consulenza, assistenza e rappresentanza dei consumatori svolte per assistere il consumatore a titolo gratuito nell'ambito delle procedure di negoziazione paritetica di cui all'art. 141-ter del Codice del Consumo e concluse con esito positivo.

Possono presentare richiesta di contributo esclusivamente le Associazioni nazionali e regionali di consumatori che, sulla base di uno dei Protocolli di intesa stipulati con le Imprese ai sensi del comma 2 dell'articolo 141-ter del Codice del Consumo e resi noti nella sede di pubblicazione del presente avviso, hanno rappresentato i consumatori all'interno di organismi di negoziazione paritetica regolarmente iscritti, almeno dal 1° luglio 2020 e fino al 30 settembre 2021, nell'elenco organismi ADR di negoziazione paritetica presso il Ministero dello sviluppo economico o negli elenchi delle Autorità competenti, di cui all'articolo 141-*decies* del Codice del consumo. Il riconoscimento del contributo è, in ogni caso, subordinato all'adesione al presente avviso da parte dell'Impresa sottoscrittrice del Protocollo di intesa, comportante l'assunzione di impegno al cofinanziamento privato, formalizzata attraverso la sottoscrizione e la trasmissione al Soggetto gestore di apposito Contratto aperto all'adesione.

Può essere presentata domanda di contributo per le conciliazioni paritetiche concluse positivamente a decorrere dal 1° luglio 2020 e fino al 30 settembre 2021, delle quali devono essere forniti tutti gli elementi identificativi richiesti. La conciliazione si intende conclusa positivamente in presenza di un verbale in tal senso sottoscritto dalle parti in data certa ed accettato dal consumatore sempre in data certa. Ai fini del requisito temporale, è assunta la data di accettazione del verbale da parte del Consumatore.



Ciascuna Associazione può presentare una sola domanda di contributo riferita alle conciliazioni concluse positivamente per ogni periodo di riferimento, secondo i termini tassativi stabiliti nel paragrafo 4 del presente avviso.

La domanda è resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., nella consapevolezza delle conseguenze e responsabilità penali a cui può andare incontro il sottoscrittore in caso di dichiarazioni mendaci o falsità in atti ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 75 e 76 DPR 445/2000.

Non sono ammissibili le richieste di contributo che afferiscano ad iniziative per la promozione della negoziazione paritetica diverse dalla presente, ovvero che siano destinatarie di altre forme di finanziamento.

Per le conciliazioni rispetto alle quali si chiede il contributo ai sensi del presente avviso le Associazioni devono aver assistito il Consumatore e gestito la conciliazione gratuitamente.

Il Consumatore deve essere informato dal conciliatore dell'Associazione circa la gratuità dell'assistenza nella procedura di conciliazione paritetica svolta.

Le Associazioni danno massima diffusione all'iniziativa e comunicano alla DGMCTCNT le relative azioni intraprese.

4. - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo, firmata digitalmente, deve essere inoltrata, previa richiesta di attivazione delle utenze, esclusivamente attraverso la piattaforma informatica, accessibile all'indirizzo <https://conciliazioniparitetiche.mise.gov.it>, secondo i termini di seguito stabiliti.

Le domande di contributo possono essere presentate secondo i seguenti termini di sportello:

- dal 1° dicembre 2020 al 31 gennaio 2021 potrà essere presentata, in un'unica domanda, richiesta di contributo per le sole conciliazioni concluse positivamente nel periodo dal 1° luglio al 30 novembre 2020;
- dal 1° al 30 aprile 2021 potrà essere presentata, in un'unica domanda, richiesta di contributo per le sole conciliazioni concluse positivamente nel periodo dal 1° dicembre al 31 marzo 2021;
- dal 1° al 30 luglio 2021 potrà essere presentata, in un'unica domanda, richiesta di contributo per le sole conciliazioni concluse positivamente nel periodo dal 1° aprile al 30 giugno 2021;
- dal 1° al 30 ottobre 2021 potrà essere presentata, in un'unica domanda, richiesta di contributo per le sole conciliazioni concluse positivamente nel periodo dal 1° di luglio al 30 settembre 2021;

Al di fuori dei suddetti termini di apertura dello sportello virtuale la piattaforma non sarà operativa per la ricezione di nuove domande di contributo o per la modifica di quelle precedentemente trasmesse, ma sarà operativa unicamente ai fini della ricezione della documentazione eventualmente richiesta a



fini istruttori o di verifica.

Per accedere alla suddetta piattaforma è necessario richiedere l'attivazione delle utenze tramite il modello allegato al presente Avviso (Allegato 1) – in relazione al quale è necessario prendere visione dell'informativa al trattamento dei dati (Allegato 2) - che è trasmesso ad Invitalia tramite pec all'indirizzo conciliazioniparitetiche@pec.invitalia.it. L'accesso alla suddetta piattaforma sarà consentito attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID). Per informazioni su come attivare SPID si rinvia al sito web <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>.

La domanda dovrà far riferimento esclusivamente alle conciliazioni, concluse positivamente nei termini previsti dal precedente punto 4, riepilogate in un apposito file (csv) in cui sono riportati gli elementi essenziali delle conciliazioni paritetiche di cui si chiede il contributo.

Il fac-simile di domanda (Allegato 3), la relativa informativa al trattamento dei dati personali (Allegato 4) e il file di riepilogo (csv) (Allegato 5) sono disponibili unitamente al presente Avviso.

5- MODALITÀ E TERMINI PER L'ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Le domande di contributo, corredate dal file di riepilogo csv, pervenute tramite la piattaforma informatica, sono istruite da Invitalia, secondo l'ordine cronologico di presentazione, a partire dal giorno successivo alla chiusura dello sportello virtuale.

Ai fini dell'ammissibilità delle domande, viene effettuata un'istruttoria volta a verificare la presenza dei requisiti soggettivi, nonché la completezza degli elementi contenuti in domanda e nel file di riepilogo csv.

L'istruttoria, unitamente alle attività di controllo di cui al punto 7 del presente avviso, è finalizzata altresì a verificare che le conciliazioni paritetiche, identificate nel file di riepilogo csv, siano effettivamente concluse positivamente, giusta accettazione del verbale da parte del consumatore, nei termini previsti dal presente Avviso.

Per le suddette finalità istruttorie, le informazioni identificative delle conciliazioni paritetiche inserite nei file di riepilogo csv, sono riscontrate tramite la piattaforma informatica anche dalle Imprese firmatarie dei rispettivi protocolli d'intesa che aderiscono alla presente iniziativa sulla base delle analoghe informazioni in loro possesso, limitatamente alle conciliazioni di propria pertinenza, anche attraverso verifiche a campione.

Entro i 30 (trenta) giorni successivi al termine di presentazione delle domande di contributo le Imprese possono accedere nell'apposita area dedicata della piattaforma al fine di visualizzare i dati dichiarati da ciascuna Associazione relativamente alle conciliazioni concluse con l'Impresa medesima, per poter segnalare eventuali anomalie e/o incongruenze.

Decorsi 30 (trenta) giorni successivi al termine di presentazione delle domande di contributo senza che l'Impresa a cui si riferiscono le conciliazioni si sia attivata tramite l'accesso alla piattaforma informatica (<https://conciliazioniparitetiche.mise.gov.it>) fornendo riscontro positivo o negativo per ciascuna conciliazione, il contenuto dei dati delle conciliazioni dichiarati dalle associazioni si intende confermato.



Per le predette attività istruttorie, Invitalia, in qualità di soggetto gestore secondo quanto previsto dal paragrafo 9, può formulare richieste di chiarimento o integrazioni documentali alle Associazioni richiedenti, tramite e-mail.

L'Associazione dovrà provvedere al riscontro con la massima sollecitudine e comunque non oltre 10 giorni e secondo le indicazioni contenute nella richiesta stessa.

L'istruttoria, fatti salvi eventuali accertamenti di particolare complessità, si conclude in ogni caso entro 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande. Gli esiti dell'istruttoria sono tempestivamente comunicati dal Soggetto gestore all'Associazione con l'indicazione del numero delle conciliazioni accolte e dell'importo totale di contributo ammesso, nonché delle eventuali conciliazioni non accolte. Le stesse informazioni potranno essere visualizzate nell'apposita sezione dedicata della piattaforma informatica.

Entro 180 giorni dal termine ultimo per la trasmissione delle domande per ciascun periodo di riferimento e, in ogni caso, previa messa a disposizione delle risorse necessarie in tempi utili, il Soggetto gestore provvede ad effettuare l'erogazione dei contributi ammessi a seguito del positivo riscontro delle verifiche sulla regolarità contributiva, fiscali e degli eventuali controlli antimafia secondo le modalità previste dalla legislazione vigente.

L'erogazione dei contributi è disposta tramite versamento sul conto corrente bancario, intestato all'Associazione richiedente.

Gli estremi (Iban) del conto corrente sul quale effettuare il versamento vengono forniti sotto forma di dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, legge 13/08/2010, n. 136 e con le stesse modalità andranno comunicate eventuali modifiche. (Allegato 1).

6 - IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Per le conciliazioni paritetiche oggetto del presente avviso, a prescindere che tali procedure siano state condotte tramite sportello fisico od on-line, il contributo è di importo forfettario complessivo pari a € 60,00 (euro sessanta/00) per ciascuna conciliazione conclusa con esito positivo, di cui € 40 a valere sul cofinanziamento pubblico e € 20 a valere sul cofinanziamento privato.

Per protocolli d'intesa che non sono stati interessati in precedenza da iniziative di finanziamento ex art. 148 legge 388/2000 e stipulati con imprese o associazioni di imprese aderenti per la prima volta all'iniziativa tramite sottoscrizione del contratto di adesione, l'importo del contributo per le relative conciliazioni paritetiche concluse con esito positivo è pari all'importo complessivo di € 70, di cui € 50 a valere sul cofinanziamento pubblico e € 20 a valere sul cofinanziamento privato. La maggiorazione del contributo potrà essere riconosciuta alle conciliazioni paritetiche presentate in domanda a partire dal primo sportello utile, successivo alla data di sottoscrizione del contratto di adesione della nuova impresa o associazione di impresa, e per i successivi sportelli, fino ad un massimo di tre, ove previsti dal presente avviso e salvo eventuali proroghe dell'iniziativa.

A seguito della ricezione dei contributi, l'associazione nazionale richiedente si impegna a trasferire tempestivamente le congrue quote di contributo, spettanti alle associazioni che, seppure dotate di autonomia giuridica e contabile, siano emanazione locale, federate o comunque connesse, i cui associati siano computati, ai fini del possesso del requisito numerico per l'iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 137 del Codice del Consumo, che hanno assistito il consumatore nell'ambito della procedura di conciliazione rispetto alla quale è stato richiesto il contributo.



Qualora le risorse destinate al presente avviso dovessero esaurirsi prima dello scadere del termine di presentazione delle richieste senza ulteriori possibilità di risorse aggiuntive, verrà pubblicato apposito comunicato di chiusura anticipata dell'avviso. Le richieste pervenute anteriormente a tale chiusura sono comunque ammesse nei limiti delle disponibilità finanziarie. Nell'ipotesi in cui le risorse residue non consentano l'integrale accoglimento della richiesta di contributo prevista nella domanda, il contributo è riproporzionato rispetto all'ammontare richiesto fino a concorrenza delle risorse disponibili.

7- VERIFICHE E CONTROLLI

La DGMCTCNT, avvalendosi di Invitalia, svolge attività di verifica e analisi a campione rispetto alle dichiarazioni sostitutive presentate e alle conciliazioni oggetto di richiesta di contributo.

Le Associazioni che hanno presentato richiesta di contributo dovranno trasmettere con la massima tempestività le informazioni e i documenti che potranno essere richiesti in qualunque momento ai fini di verifica e controllo dell'attività effettivamente svolta, e dovranno garantire la massima collaborazione in caso di attività ispettive svolte per i medesimi fini. Resta fermo il termine di dieci giorni per il riscontro alle richieste di integrazioni a fini istruttori indicato al paragrafo 4.

Qualora nel corso della verifica dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni e nel caso di mancata esibizione della documentazione richiesta, l'Associazione decadrà dai benefici eventualmente già conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, con conseguente obbligo di restituzione di quanto percepito, fermo restando, per il dichiarante, quanto prescritto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali relativamente alle autocertificazioni.

In ogni caso, altre riscontrate gravi difformità rispetto a quanto prescritto dal presente avviso o il riscontro di circostanze interdittive previste dalla legge, determinano la revoca del contributo e l'obbligo per l'Associazione destinataria di restituzione dell'importo eventualmente percepito.

Le Associazioni conservano la documentazione originale integrale (es. verbale, accettazione accordo e quanto altro necessario) da esibire in caso di verifiche ed ispezioni sulla base del presente avviso, per almeno 5 anni dal termine di chiusura per la trasmissione della domanda.

8 – TRASPARENZA

L'Associazione beneficiaria del contributo è obbligata, ai sensi dell'art. 1, commi 125 e 127, legge 4 agosto 2017, n. 124 e s.m.i, a pubblicare sul proprio sito internet, in modo visibile, l'avvenuta erogazione in suo favore dei contributi, superiori ad euro 10.000,00 annui.

9 – SOGGETTO GESTORE

Il Soggetto gestore del presente avviso è l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia, incaricata dalla DGMCTCNT dell'attività di gestione delle domande e della liquidazione dei contributi a favore delle associazioni dei consumatori beneficiarie secondo quanto previsto dal presente avviso e sulla base della convenzione sottoscritta da INVITALIA e dalla DGMCTCNT citata in premessa. Per l'erogazione del contributo ai beneficiari, il Soggetto gestore utilizza apposito conto corrente, sul quale sono versate le risorse riferite al cofinanziamento pubblico e al cofinanziamento privato previsto ai del presente avviso.

10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



Secondo quanto stabilito dalla Convenzione sottoscritta da Invitalia in data 18 aprile 2019 e dalla DGMCCVNT in data 23 aprile 2019, la DGMCTCNT e Invitalia effettuano il trattamento dei dati personali relativi alle attività di cui al presente Avviso in qualità di Titolari del trattamento nel rispetto del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

L'Impresa effettua il trattamento dei dati personali nel rispetto delle "Istruzioni operative" fornite da Invitalia e allegate al Contratto di adesione.

11 – PUBBLICITA'

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito www.mise.gov.it e sul sito www.invitalia.it e ne sarà data la massima diffusione.

CONTATTI:

Per eventuali informazioni/chiarimenti sono a disposizione delle associazioni richiedenti i seguenti contatti:

e-mail: conciliazioniparitetiche@invitalia.it (*utilizzabile per chiarimenti sulla procedura del presente avviso*)

e-mail certificata: conciliazioniparitetiche@pec.invitalia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Loredana Gulino)

Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

ROMA, 30 novembre 2020

Allegati:

- Allegato 1 - Richiesta attivazione utenze per l'accesso alla piattaforma informatica per le associazioni;
- Allegato 2 - Informativa sul trattamento dei dati personali - attivazione utenze per l'accesso alla piattaforma informatica delle Associazioni;
- Allegato 3 - Schema domanda di contributo;
- Allegato 4 - Informativa sul trattamento dei dati personali - per la presentazione della domanda;
- Allegato 5 - File di riepilogo CSV.